



Comune di
Castenaso

3

Punto 3 ODG

3. EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI OCCORSI NEL MESE DI LUGLIO 2026 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Monti.

SERGIO MONTI

Assessore

Buonasera a tutte, buonasera a tutti. Grazie dell'assistenza all'Assessora Scalambra. Come abbiamo riepilogato anche in Seconda Commissione stiamo parlando dell'intervento del 15 luglio. Abbiamo subito un po' tutti da questo evento che è stato preceduto da una allerta arancione della Protezione civile, secondo proprio la zona D1 della pianura bolognese, la zona D1 non è altro che una ripartizione delle tavole riguardanti l'allerta meteo idrologica idraulica della Protezione civile. Quindi gli effetti sul territorio li abbiamo osservati tutti, non solo sul Comune di Castenaso, ma un po' su tutti i Comuni dell'Emilia Romagna. Successivamente allo stato di crisi abbiamo attivato la nostra Protezione Civile e i tecnici del Comune che ne fanno parte, e conseguentemente sono state emesse le due ordinanze comunali, rispettivamente la 14 e la 15, che hanno in sequenza decretato l'attivazione del Centro Operativo Comunale, e la convocazione di tutte le strutture comunali preposte. La numero 15 ha messo le prescrizioni con cartelle di divieto e avvio tempestivo di tutte le verifiche tecniche degli interventi. In emergenza, sono state poi avviate le procedure di ricognizione delle aree interessate, comprendente la delimitazione di interventi immediati e nell'ambito di qualche ora, le delimitazioni e l'interdizione di tutte le aree con la vera e propria attivazione degli interventi di somma urgenza che hanno visto intervenire più di una ditta con diverse qualificazioni. Gli interventi prevalentemente sono stati sul patrimonio arboreo, con rimozione di alberi, di rami e quindi abbattimento alberature, deceppature e anche controlli di fitostabilità. Non sono mancati anche gli interventi sulle infrastrutture perché sono stati coinvolti cartelli segnaletici, recinzioni, pali della pubblica illuminazione e piccoli elementi architettonici sugli edifici, in particolare gronde che hanno avuto interazione con alberature. Stiamo parlando di gronde di edifici di piccola dimensione, almeno in altezza. L'intervento per riepilogare è stato

gestito a mio parere con un ottimo risultato, da cinque operai, tre tecnici comunali, da sei dipendenti della polizia locale e numero tre amministrativi in quanto le attività amministrative diventano strettamente collaterali alle attività tecniche. Abbiamo, quindi per quanto riguarda l'intervento vero e proprio, alcuni numeri: ha comportato una spesa di 91.500 euro per quanto riguarda il patrimonio arboreo, quindi rimozione di rami caduti e attività inerenti, abbattimento di alberature, danneggiamenti a rischio crollo, perimetrazioni. Diciamo che la gestione di emergenza ha coinvolto solo nel nostro Comune 60 alberature, quindi non dico che sono stati abbattuti 60 alberi, ma ne sono stati abbattuti 17. Gli alberi caduti sono stati 60. Gli abbattimenti sono la diretta conseguenza ad una situazione di pericolosità strutturale interagente con strutture, con pubblica viabilità e con parchi. Siamo intervenuti pesantemente con 80 potature, voi capite che l'entità delle potature in questo caso è stata sensibile, vista la situazione. Questi 91.500 euro sono ripartiti in attività "fisiche" e attività di servizi collaterali pari a 12.200 euro. Gli interventi invece sulle infrastrutture e sicurezza, ripristini di pali della pubblica illuminazione, pulizia e spazzamento strade, ripristino di serramenti, inferriate, tettoie, scale, cancelli e coperture di tetti interessati, circa 20.000 euro, ripristino di impianti elettrici, perché gli impianti semaforici sono stati danneggiati, recinzioni divelte e segnaletica ovviamente da ripristinare riposizionandola in maniera analoga a quella esistente. Le ordinanze abbiamo detto sono le 14 e le 15 rispettivamente del 15 e del 16 luglio, la prima di attivazione del COC e la seconda sulle misure. Sono stati fatti poi i verbali di somma urgenza, in data 17/08 e le perizie giustificative come la procedura vuole sulla somma urgenza, che sia di alberature o di altre entità, sono state chiuse attorno al 27 luglio 2026. Gli interventi complessivamente sono costati 163.128 euro IVA inclusa, e ripartiti nell'entità che vi ho detto. Un'ultima annotazione. Diciamo che la somma urgenza in questo caso si è conclusa, ma gli interventi vanno ben oltre questa somma urgenza, perché dovremmo continuare a monitorare le alberature che a prima vista non sono state interessate, ma sappiamo dall'azienda che ci fa consulenza del verde che ci ha già dato indicazioni in materia, che possono essere sottoposte a relazioni fitosanitarie che vanno poi ad incidere sulla stabilità delle alberature; sicuramente nei prossimi mesi ci sarà un ricambio vegetazionale da questo punto di vista, saremo costretti ad abbattere e ripiantumare in una posizione che necessita di una sorta di progettazione, perché magari le alberature sono posizionate ad oggi in un luogo che potrebbe essere foriero di criticità; le riprogettiamo, riallocandole in idonea e stessa posizione. C'è ancora un lavoro work in progress che comporterà anche altri impegni di spesa, sicuramente uno nel corso del 2026 e un altro investimento nel 2027, sempre sulla qualità arborea. A questo poi si aggiungeranno anche interventi che la Regione sta programmando ma che riguardano altro tipo di attività. Ho concluso, grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Monti. Direi a questo punto di passare agli interventi dei Gruppi. Chi vuole intervenire? Consigliere Alimenti, prego.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Eventi meteorologici avversi occorsi nel mese di luglio 2026, interventi di somma urgenza. L'Amministrazione ha attivato già dal 2020 se la mia ricerca è stata corretta, un servizio di censimento informatizzato e monitoraggio del patrimonio arboreo, investendo ogni anno circa 20.000 euro per le attività di analisi e controllo affidate ad una società specializzata. A ciò si aggiungono le diverse decine di migliaia di euro annue destinate agli interventi di manutenzione e potatura delle alberature, oltre alle ulteriori somme necessarie per la manutenzione straordinaria. Proprio per questo motivo, gli eventi meteorologici avversi di luglio 2026 impongono una seria riflessione sull'efficacia complessiva del sistema di prevenzione e gestione del rischio. Quando un'Amministrazione investe in maniera continuativa da oltre cinque anni nel monitoraggio del verde pubblico e nella manutenzione delle alberature, è legittimo chiedersi se gli obiettivi di sicurezza, prevenzione e pianificazione fissati nel tempo siano stati effettivamente raggiunti. Non si tratta di mettere in discussione l'utilità del servizio o la professionalità dei soggetti incaricati alle verifiche, ma di valutare i risultati concreti ottenuti. Dopo oltre un quinquennio di attività, l'Amministrazione ormai dovrebbe disporre di un patrimonio informativo aggiornato e dettagliato, tale da consentire una programmazione manutentiva sempre più mirata e una tempestiva individuazione delle situazioni di maggiore criticità. Il monitoraggio delle alberature assume altresì un aspetto decisamente significativo, anche in ordine ai costi economico finanziari da sostenere per il ripristino dei danni causati dalla loro caduta, anche parziale, e all'incolumità dei cittadini e cose. Gli episodi verificatisi nel luglio scorso pongono quindi alcuni interrogativi o spunti di riflessione. Sono domande aperte che servono, spero, a stimolare il dibattito, ovvero il lavoro futuro su questo tema specifico. Allora, il monitoraggio effettuato negli anni ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati di conoscenza e gestione del patrimonio arboreo? Il controllo del verde pubblico è stato realmente continuativo, sistematico e adeguato rispetto alle condizioni di rischio emergenti? La programmazione degli interventi ordinari è stata tempestiva e coerente con le indicazioni emerse dalle attività di censimento e dalle analisi Visual Tree Assessment, valutazione visiva dell'albero, sigla VTA? Le informazioni raccolte sono state effettivamente trasformate in scelte operative capaci di mitigare il rischio per i cittadini, gli edifici e le infrastrutture? I cambiamenti climatici e il crescente susseguirsi di fenomeni meteorologici estremi, non possono essere utilizzati come unica giustificazione di fronte ai danni subiti, proprio perché tali eventi sono ormai sempre più frequenti e prevedibili nella loro eccezionalità. Diventa così fondamentale verificare se gli strumenti di monitoraggio e le risorse economiche impegnate abbiano prodotto un adeguato livello di prevenzione delle emergenze, ovvero, non dobbiamo rincorrere i problemi, ma dobbiamo governarli. Grazie per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Alimenti per il suo intervento. Nel caso raccoglierei altri interventi da parte dei Gruppi, poi eventualmente se ci fossero le repliche da parte dell'Assessore o degli Assessori.

Ditemi voi se ci sono altri interventi. Non si vede la Sala Consiglio? Adesso allora facciamo provvedere.

SERGIO MONTI

Assessore

Passatemi l'ausilio magari che prende più spunto dall'analisi matematica che dalla politica, non è che partiamo da 0 per arrivare ad infinito stiamo risolvendo una sorta di curva, dove partiamo da 100, però è sicuramente vero che si deve migliorare sugli interventi predittivi. Abbiamo parlato di questi numeri, quindi decine e decine di alberature, però dobbiamo considerare che il patrimonio arboreo del Comune di Castenaso, pubblico e vorrei anche osservare privato perché è importante che lo citiamo, ha delle criticità che vanno a gravare sui cambiamenti climatici, sul Comune e soprattutto sui privati. La spinta ad intervenire su attività predittive, ricorderei a tutti, va sicuramente sul Comune in primis, ma in secundis, i condomini che hanno grandi alberature dovranno fare un intervento abbastanza simile a quello che viene imposto al Comune stesso. Però il Comune ha una sua genesi e ha una sua forma di intervento pubblico e di riferimento, tale per cui dovrà essere maggiormente monitorato. Sicuramente l'azione predittiva sulle alberature non ha la stessa valenza e non ha la stessa semplicità che ha su un patrimonio, e predire quello che sarà lo stato di sicurezza di una manutenzione ordinaria e straordinaria di migliaia di alberature, comporterà sforzi che sono necessari in funzione dei cambiamenti climatici. Mi fa piacere che abbiamo osservato che ci sono i cambiamenti climatici. E' già un punto di partenza assodato che con piacere osservo e conseguentemente per darvi i numeri miglioreremo perché il censimento attuale, come il Consigliere Alimenti sa, è un censimento che c'è ma non ha fonte informatica e scientifica tale per cui ci possano essere degli input magari collegati anche all'intelligenza artificiale, che ci possono essere per incentivare l'azione predittiva. Le alberature sono qualche cosa di vivente. Predire se un'alberatura è in fase critica è sicuramente interessante e lo faremo. Per cui però colgo questi spunti con grande favore, miglioreremo gli investimenti sia nella parte di censimento informatico che di manutenzione costante nel tempo, soprattutto laddove c'è necessità. Ricordo solo che abbiamo migliaia di alberature di proprietà pubblica e altrettante, se non di più, di proprietà privata. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie all'Assessore Monti per la replica. Altre considerazioni? Prego, Consigliere Alimenti.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie. Allora, io ringrazio l'Assessore Monti per avermi replicato perché così almeno abbiamo aperto un dibattito e stimolato, come dico sempre, la Giunta. Però volevo specificare che la mia, vi posso anche rileggere alcuni passaggi, non era una critica all'operato perché io ho detto che non si tratta di mettere in discussione l'utilità del servizio che l'Amministrazione ha già attivo dal 2020.

Chiedo se l'anno è corretto perché ripeto, io sono qui dal 2024, quindi sono andato a ritroso e ho visto che era dal 2020; ovviamente non metto in discussione la professionalità di tutti i soggetti che sono intervenuti, sia nel controllo sia poi nelle verifiche. La mia era soltanto una questione di fare delle domande aperte, perché il cambiamento climatico sono convinto che non deve essere l'unica giustificazione proprio perché gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti, purtroppo, e quindi la pianificazione e la prevenzione devono essere sempre più efficaci. Altrimenti noi rincorriamo il cambiamento climatico, ma penso che siamo tutti d'accordo che non sia solo quello. Ormai lo sappiamo, il cambiamento climatico c'è e sarà sempre peggio purtroppo. Le temperature aumentano sempre di più quindi noi dobbiamo interrogarci e non rincorrere i problemi, ma dobbiamo cercare di governarli nel miglior modo possibile, è ovvio. L'ultimo spunto dato che mi è stata data l'opportunità di fare anche questo secondo intervento; secondo me dovrebbe essere esteso a tutte le problematiche, non mi riferisco a questa ma io la estenderei a qualsiasi emergenza, situazione stabilizzata, io credo che sia necessaria una rendicontazione ai cittadini. Come farla non lo so. Siete voi il potere esecutivo, quindi siete voi che dovete trovare il metodo. L'Amministrazione dovrebbe spiegare quali risultati sono stati conseguiti, quali criticità sono emerse e quali correttivi intende adottare di base. Adesso stiamo parlando di questo evento di luglio, ma molto probabilmente un domani, speriamo di no, ci potrebbe essere qualche altro evento critico e quindi secondo me l'evento si chiude con questa proposta. Vi ringrazio per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Alimenti. Altri contributi da parte dei Gruppi o ulteriore replica da parte di Giunta? Diversamente, passo alle dichiarazioni di voto, quindi parola ai Consiglieri per la dichiarazione di voto. Chi inizia? Consigliere Cavina.

MATTIA CAVINA

Consigliere Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con questa delibera andiamo a riconoscere in bilancio le spese sostenute nella situazione di emergenza legata ai fenomeni atmosferici che si sono abbattuti nel nostro territorio nel mese di luglio. Fenomeni atmosferici violenti, temporali accompagnati con forti raffiche di vento. Mentre certuni scherzano circa la tropicalizzazione del clima italiano dovuta al cambiamento climatico, cittadini e imprese, e non solo quelle legate al mondo dell'agricoltura, noi tutti veniamo colpiti dagli effetti avversi, diretti e indiretti, che ne scaturiscono. Per quanto si tratti di un passaggio meramente tecnico di iscrizione a bilancio di queste voci, è necessaria però una riflessione politica. Come già discusso anche in Commissione e ricordato anche poco fa dall'Assessore, il tema di stanziamento fondi non si chiuderà con la somma urgenza, anzi, sarà necessario d'ora in poi, prevedere interventi in prevenzione per mitigare gli effetti di certi fenomeni avversi. Una spinta contro il cambiamento climatico sarebbe opportuno arrivasse dal Governo centrale, ma il tema non sembra appassionare più di tanto. Per fare prevenzione e avere capacità di reazione a futuri eventi avversi e anche per finanziare lo stesso fondo calamità previsto dal DUP, un Comune necessita di avere a disposizione delle liquidità importanti sia per investimenti e interventi, sia in spesa corrente per i sempre maggiori oneri per manutenzioni e eventuali nuove iniziative da

mettere in campo, con un programma per esempio di piantumazioni coinvolgendo sia cittadini che imprese. Senza che però tutto questo vada in alcun modo a inficiare la qualità dei servizi che il Comune rende ai cittadini. Lo stesso PUG che ci premuriamo venga al più presto portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale per la prima adozione, dovrà essere improntato in tal senso. La Legge regionale già ci impone una sorta di consumo suolo da qui al 2050 nella misura del 3%, ridotta all'1% dal piano metropolitano. Sarà importante non andare verso un'ulteriore impermeabilizzazione del suolo, anzi sarà necessario parlare di desigillazione e mitigazione delle isole di calore urbane. Importante in tal senso sarà il recupero del patrimonio edilizio esistente in termini di efficientamento energetico. È comprensibile che laddove non potendo più consumare suolo, eventuali urbanizzazioni dovranno salire in verticale, ma è opportuno che queste si inseriscano e non stravolgano lo skyline comunale. Come è opportuno che a fronte di interventi in verticale per massimizzare la superficie utile, non si vada poi a minimizzare o azzerare il verde esistente in un lotto. Purtroppo i dati che ci consegna la comunità scientifica e le leggi che regolano la fisica dell'atmosfera, non sono generosi nei confronti del nostro paese e del nostro continente. Lo abbiamo visto e subito negli anni scorsi, come in questi ultimi mesi. La sfida per noi Enti locali, ma anche per tutta la sovrastruttura istituzionale, sarà trovare la giusta quadra tra mitigazione e adattamento. Detto ciò, il voto del Gruppo consiliare "Partito Democratico Castenaso" sarà favorevole. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Cavina. Do atto che alle ore 19:33 il Consigliere Stefano Sermenghi è uscito dall'aula e quindi non è più presente. Altra dichiarazione di voto? Consigliere Mengoli.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Semplicemente per dichiarare che il mio voto di astensione è semplicemente per dire che prendiamo atto di quello che c'è stato, vedremo la soluzione. Voglio solo fare un commento all'intervento del capogruppo di maggioranza che è molto appassionato e particolare per un punto così diciamo piccolo nel suo intervento, forse è un messaggio per qualcos'altro che in questi giorni sta attraversando la nostra Amministrazione. Voglio dire che non servono solo le dichiarazioni e le parole per prendere atto dei cambiamenti climatici e di fare qualcosa di concreto per il nostro territorio, tenuto conto che le parole se sono vuote o contrarie a quello che si fa, sono estremamente deleterie. Voglio ricordare che il partito del quale si fregia di rappresentare, da decenni parla di cambiamento climatico, denuncia un'infinità di cose e la Regione Emilia Romagna è quella che nel territorio italiano ha avuto il maggior consumo di suolo. La Regione Emilia Romagna è quello che nel territorio di Castenaso al torrente Idice, gli ha fatto cambiare nome per farlo diventare un fiume e poi avere i risultati che negli ultimi anni abbiamo avuto. La Regione Emilia Romagna è quella che dice che bisogna portare il trasporto pubblico, ma la Città Metropolitana di Bologna è una di quelle più scadenti in Italia. Quindi spero che finalmente le bellissime parole che condivido del Capogruppo di Maggioranza, Mattia Cavina, presto e in futuro scaturiscano in fatti concreti e non in favole. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Consigliere Mengoli. Ulteriori dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Favorevoli? Unanimità della Maggioranza. Chiamo i singoli, Dottoressa Ristauri? Bene. Sindaco Gubellini, favorevole. Cervellati Chiara, favorevole. Consigliere Pareschi, favorevole. Consiglieria Marchesini, favorevole. Consigliere Cavina, favorevole. Consigliere Navacchia, favorevole. Consiglieria Vignudelli, favorevole. Consigliere Castaldini, favorevole. Consiglieria Giusti, favorevole. Consigliere Giovannini, favorevole. Consigliere Andreoli, favorevole. Consiglieria Guerra, collegata, favorevole. Questo, per quanto riguarda la Maggioranza, i voti favorevoli. Contrari? Nessun voto contrario. Astenuti? Consigliere Visentini, Consigliere Alimenti, Consigliere Mengoli. Va bene così? Gli altri Consiglieri li ho nominati, ma dovrebbe essere sufficiente così.

VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità del Consiglio Comunale. Non sto a chiamare i singoli. Il provvedimento è approvato. Bene. Questo era il punto conclusivo del Consiglio Comunale e cercheremo di capire tecnicamente qual è il problema video. Ringrazio tutti per la pazienza e per i contributi. Buona serata.